

Gli autori di questo numero

Bruno Bises, nato a Roma, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» nel 1972 ed ha successivamente conseguito il *Master of Philosophy* in Economia presso l'Università di York (Inghilterra). Attualmente è professore ordinario di Scienza della finanze presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre. Ha precedentemente insegnato nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Cagliari e nella Facoltà di Economia di Pescara. È stato componente della Commissione di studio nominata dal ministro delle Finanze per il riordino della normativa tributaria del settore non profit (1996 e 1997).

Gabriella Corona, dottore di ricerca in storia economica, è attualmente ricercatore a contratto a Napoli presso l'Istituto di studi sull'economia del Mezzogiorno nell'età moderna del Consiglio Nazionale delle ricerche. Autrice di numerosi saggi di storia dell'agricoltura italiana, e meridionale in specie, nell'età moderna e contemporanea, ha collaborato a varie riviste italiane e straniere. Ha pubblicato un volume dal titolo *Demani ed individualismo agrario nel Regno di Napoli (1780-1806)*, Esi, Napoli 1996. È membro del direttivo dell'Imes.

Maurizio Franzini insegna Economia politica presso la Facoltà di Scienze economiche e bancarie dell'Università di Siena e presso il corso di laurea in scienze della comunicazione della Facoltà di lettere della stessa Università. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *La corruzione: che fare?*, in *Economia della corruzione*, a cura di L. Barca e S. Trento, Laterza, 1994; *In cerca dell'eguaglianza giusta*, in «Politica ed economia», giugno 1994; *The Political Economy of Art John Ruskin: una rilettura alla luce della moderna teoria economica*, in *The Dominion of Dedalus*, Brentham Press, 1994; *La «sfiducia nella politica» e le scelte economiche*, in *L'economia italiana dagli anni '70 agli anni '90*, a cura di F. R. Pizzuti, MacGraw Hill, 1994 (in collaborazione con F. R. Pizzuti); *La corruzione e il mercato*, in «Ragion pratica», 1994, n. 3; *Il trade-off tra efficienza ed equità. Gli argomenti critici di Federico Caffé*, in *Federico Caffé. Realtà e critica sul capitalismo storico*, a cura di A. Esposto e M. Tiberi, Donzelli, 1995. Fa parte della redazione di «Meridiana» e del comitato esecutivo dell'Imes.

Diego Piacentino è professore associato di Economia pubblica nella Facoltà di Economia dell'Università di Roma «La Sapienza». I suoi interessi di ricerca si

rivolgono ai motivi, modalità e conseguenze dell'intervento pubblico, con riguardo, in particolare, ai campi della politica sociale, della politica ambientale e della politica di regolamentazione. È autore di numerose pubblicazioni su queste materie, e di recente ha curato, con M. Baldassarri e A. Macchiati, il volume *The Privatization of Public Utilities: The Case of Italy*, Macmillan, Londra 1996.

Felice Roberto Pizzuti è docente di politica economica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Ha pubblicato numerosi libri e articoli su argomenti di teoria e politica economica; in particolare, ha analizzato le problematiche dell'economia italiana e del welfare, intervenendo specificamente nel dibattito corrente sulla riforma dello Stato sociale.

Francesco Ramella è professore a contratto di Sociologia economica presso l'Università di Urbino. È stato *visiting fellow* presso l'Institute for European Studies della Cornell University. Fra le sue pubblicazioni: *Legittimazione e governabilità democratica. Una prospettiva teorica* (Imprimitur, 1995); *Cultura e sviluppo. L'associazionismo nel Mezzogiorno* (con I. Diamanti e C. Trigilia, Donzelli, 1995); *Dalle risorse della politica alla politica come risorsa?*, in *I rumori della crisi*, F. Angeli, 1993. Su «Meridiana» ha pubblicato: *Gruppi sociali e cittadinanza democratica* (1994, n. 20); *Fare cultura in città: le associazioni di Firenze e Palermo a confronto* (1995, nn. 22-23 con Antonio Florida); *Mobilizzazione pubblica e società civile meridionale* (1995, nn. 22-23).

Andrea Riccardi, nato nel 1950, vive a Roma dove insegna Storia del Cristianesimo presso la Terza Università di Roma. È uno dei maggiori studiosi italiani di storia del cattolicesimo e del papato in età moderna e contemporanea. È noto per essere stato il fondatore, nel 1968 della Comunità di Sant'Egidio, di cui è l'attuale presidente. La Comunità, presente in più di venti paesi con circa 15 000 membri è impegnata nella solidarietà con i più deboli. Riccardi è stato uno dei mediatori nel negoziato che ha portato alla pace in Mozambico dopo 16 anni di guerra civile. Sull'esperienza di Sant'Egidio è stato pubblicato dalla edizioni San Paolo un recente libro-intervista ad Andrea Riccardi dal titolo *Sant'Egidio, Roma e il mondo*.

Giuliano Tabet dal 1989 è ordinario di Diritto tributario alla Facoltà di Economia dell'Università di Roma «La Sapienza» dopo avere insegnato nelle Università di Cagliari, Perugia e Teramo. È autore di libri e saggi, oltre che su temi di diritto sostanziale, sul processo, sul rimborso d'imposta, sulle fonti normative e sulla pregiudizialità tributaria. Membro del comitato di direzione della «Rivista di diritto tributario» e della «Giurisprudenza costituzionale»; ha fatto parte della commissione ministeriale per il riordino della disciplina degli enti non commerciali.